

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del CEFALU' (PA) per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di Cefalù (PA) che ha vietato la sosta alle autocaravan in via III° Millennio. L'ordinanza istitutiva del divieto (n. 3/2012) è illegittima e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ne ha chiesto la revoca d'ufficio. Il Comune non ha provveduto rendendo necessaria l'istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha già invitato alla revoca del suddetto provvedimento. Qualora l'amministrazione comunale non dovesse ottemperare, l'Associazione chiederà al Ministero preposto di emettere un provvedimento di diffida ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del codice della strada.

Intanto, un proprietario di autocaravan è stato sanzionato in via Lungomare G. Giardina per aver sostato in violazione di un segnale di divieto di fermata per "camion-bus-roulottes".

Il verbale è stato annullato d'ufficio su istanza dell'Avv. Assunta Brunetti.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. Infatti, l'analisi del provvedimento istitutivo di una illegittima limitazione alla circolazione stradale delle autocaravan, è un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve revocare tempestivamente il provvedimento stesso al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

Rosario Lapunzina gabsindaco@comune.cefalu.pa.it *Sindaco*

Antonella Marinaro ass.amarinaro@comune.cefalu.pa.it *Assessore agli Affari legali e Contenzioso*

Dott.ssa Sergi Maria Rosaria segr.sergi@comune.cefalu.pa.it *Segretario Generale*

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Cefalù.

23 ottobre 2015

A seguito di segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Cefalù di trasmettere il provvedimento istitutivo del divieto di sosta alle autocaravan in lungomare G. Giardina.

26 novembre 2015

Tramite l'albo pretorio online del Comune di Cefalù, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti acquisisce l'ordinanza n. 3/2012 che risulta essere l'unica istitutiva di divieti alle autocaravan. In particolare, si prevede il divieto di sosta in via III° Millennio.

26 novembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Cefalù di revocare l'ordinanza n. 3/2012 e rimuovere i segnali di divieto di sosta alle autocaravan in via III° Millennio.

15 febbraio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire nei confronti del Comune di Cefalù per la revoca dell'ordinanza dirigenziale n. 3/2012.

8 marzo 2017

In risposta all'istanza dell'Avv. Assunta Brunetti, il Comune di Cefalù ha annullato d'ufficio il verbale emesso a carico del proprietario di autocaravan sanzionato per aver sostato in lungomare G. Giardina.

23 marzo 2017

Con nota prot. 0001696 del 23 marzo 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Cefalù a revocare il divieto di sosta agli autobus, autocarri, caravan e autocaravan istituito con ordinanza dirigenziale n. 3/2012 rimuovendo la segnaletica stradale installata in base al citato provvedimento.

24 marzo 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Cefalù di trasmettere il provvedimento con il quale ottempera alla nota ministeriale prot. 0001696 del 23 marzo 2017.

2 maggio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, sollecita la trasmissione del provvedimento con il quale il Comune di Cefalù ottempera alla nota ministeriale prot. 0001696 del 23 marzo 2017.